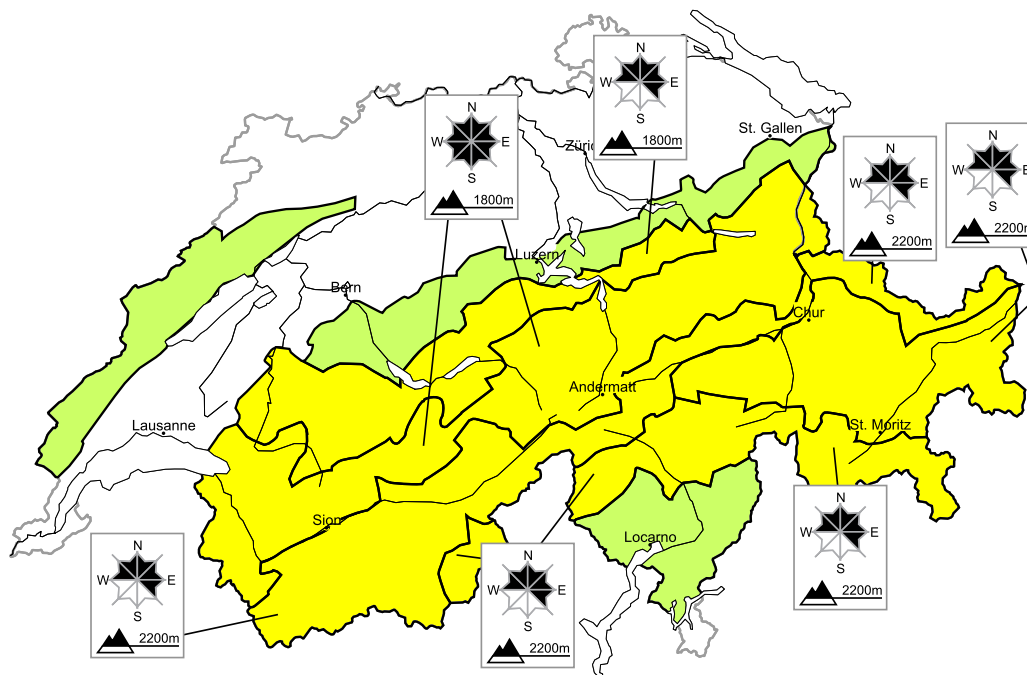


In molti punti moderato pericolo di valanghe. La neve ventata recente richiede attenzione

Edizione: 18.2.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.2.2020, 17:00

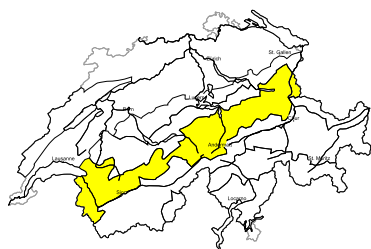
Pericolo valanghe

aggiornato al 18.2.2020, 08:00



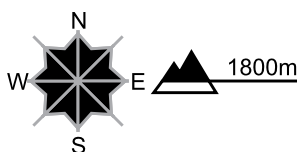
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

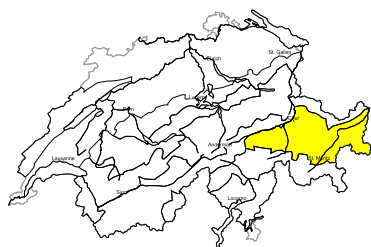


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero sempre essere aggirati quando possibile sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

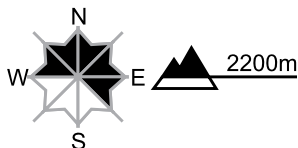
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

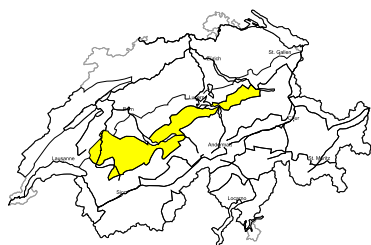
Isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficili da individuare. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

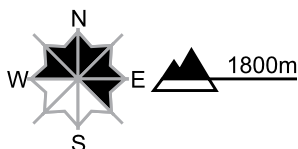
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



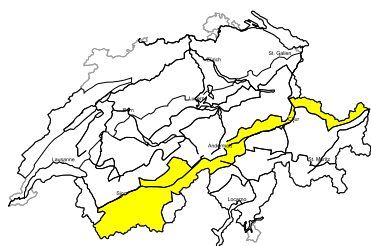
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

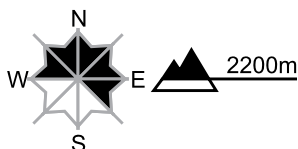
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

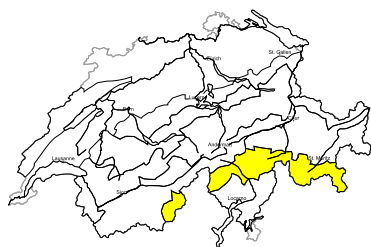


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti occidentali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

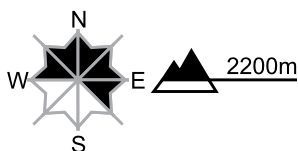
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione F

Debole, grado 1



Neve ventata

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti occidentali localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili in quota. Essi sono piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.2.2020, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni settentrionali, la neve fresca e il vento da moderato a forte causeranno la formazione di accumuli di neve ventata di dimensioni da piccole a medie, che spesso saranno piuttosto ben legati con la sottostante neve vecchia.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in alcuni casi anche nel Vallese, nella parte basale del manto sono inglobati strati fragili. Si tratta generalmente della superficie del manto nevoso innevata che aveva subito un metamorfismo costruttivo nella lunga fase di bel tempo a gennaio oppure di strati fragili in prossimità delle croste un po' più in alto nel manto nevoso. Come dimostrano i test di stabilità e le valanghe, sono possibili distacchi che coinvolgono questi strati.

Retrospectiva meteo di lunedì, 17.02.2020

Nelle regioni orientali e nei Grigioni il tempo è stato a tratti soleggiato e asciutto fin nel pomeriggio. Altrove la nuvolosità è aumentata fin dal mattino a partire dalle regioni occidentali e nelle regioni meridionali estreme; da mezzogiorno, nel Giura e nelle regioni occidentali estreme sono iniziate nuove precipitazioni, che nel pomeriggio si sono estese all'intero versante nordalpino e al Vallese. Il limite delle nevicate è sceso dai 1800 ai 1400 m.

Neve fresca

Da lunedì a mezzogiorno a lunedì pomeriggio, sul versante nordalpino occidentale e nel Basso Vallese occidentale sono caduti pochi centimetri di neve al di sopra dei 2000 m circa.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nel Vallese e nei Grigioni, +2 °C nelle restanti regioni settentrionali e 0 °C in Ticino

Vento

Proveniente da sud a sud ovest:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabrese alle Alpi Urane, nel Basso Vallese e nel sud dei Grigioni da moderato a forte
- altrove per lo più da debole a moderato

Previsioni meteo sino a martedì, 18.02.2020

Eccezion fatta per il versante sudalpino, nella notte fra lunedì e martedì nevierà; i maggiori apporti saranno registrati nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate scenderà dai 1400 m agli 800 m. Al mattino, nelle regioni orientali ci sarà ancora nuvolosità residua e cadranno gli ultimi fiocchi di neve. Per il resto, nelle regioni settentrionali il tempo sarà parzialmente soleggiato. Nelle regioni alpine interne e in quelle occidentali e meridionali il cielo sarà generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì mattina, al di sopra dei 1600 m circa:

- Alpi Vodesi, cresta settentrionale delle Alpi, Basso Vallese occidentale estremo: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm
- Giura, resto del versante nordalpino, restanti parti del Basso Vallese, della valle di Goms e del nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri; nelle regioni meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -6 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte fra lunedì e martedì da moderato a forte nelle regioni settentrionali e in quota, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a giovedì, 20.02.2020

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali cadrà un po' di neve al di sopra dei 600 m circa. Sul versante sudalpino il tempo sarà temporaneamente soleggiato. In quota il vento proveniente da nord ovest sarà forte. Con neve fresca e vento il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto sul versante nordalpino, mentre nelle restanti regioni non subirà variazioni degne di nota.

Giovedì

Giovedì mattina ci sarà ancora nuvolosità residua, specialmente nelle regioni settentrionali. Altrove il cielo sarà per lo più soleggiato. Il pericolo di valanghe diminuirà.